

# El Sol el magna LE ORE

## La redazione 2019-2020

di Gabriele Tommasini

Siamo tornati anche quest'anno con il primo incontro del giornalino scolastico, anche se con un po' di ritardo, sempre con la stessa voglia di fare!

Purtroppo, per il momento, la redazione risulta decisamente spoglia: la maggior parte dei ragazzi "persuasi" l'anno precedente hanno ritirato la propria partecipazione e, ora come ora, ci troviamo solamente in sette, tutti ragazzi dello scientifico e praticamente tutti della stessa classe, il che limita molto le nostre possibilità nel diversificare i lavori.

Per questo motivo, speriamo sempre che qualcun altro si faccia avanti per unirsi al nostro gruppo. Tuttavia, se così non fosse, nel caso in cui qualcuno avesse voglia di scrivere un articolo su un argomento che gli interessa, senza assumersi effettivamente l'impegno di prendere parte al progetto, può sempre inviarcelo alla mail [giorlinoicp@gmail.com](mailto:giorlinoicp@gmail.com). Inoltre, nonostante la partenza di Giovanni Gaio per l'Islanda, in attesa del suo ritorno, è tornato a farci compagnia dall'Ungheria Damiano Bettega che, insieme ad

Andrea Malacarne, si occuperà dell'aspetto grafico, mentre, a supervisionare il tutto, si pongono sempre i professori Lorenzo Catoni, Fulvio Ferroni e Giuseppina Bernardin. Come sempre, faremo il possibile per far uscire almeno un giornalino ogni due mesi e proporremo argomenti nuovi che possano interessare tutti! Ovviamente non mancheranno le rubriche "animali strani" e "giochi logici" di Giovanni Zedda. La redazione si augura che ci seguiate e confidiamo in un anno straordinario per tutti.

## Islanda

di Giovanni Gaio

Sono ormai due mesi e mezzo che quest'isola è la mia casa, in particolare la piccola cittadina di Stykkýshólmur. Questo paese di circa 1200 abitanti è ben più isolato del Primiero: l'unica città "vicina" è Reykjavik, grande circa come Trento, a 170 km di distanza. A 30 km è invece il paese più vicino, dove vado a scuola che è organizzata in un modo molto simile all'università: ci sono dei corsi di vario genere tra cui posso scegliere. Le materie sono abbastanza "stanard", ma molto varie: si va dallo spagnolo alla fisica, dalla sociologia alla storia. L'atmosfera a scuola è sempre rilassata, il rapporto con i professori non è in realtà molto diverso da quello con i vicini di casa. La stessa vicinanza si ha con il presidente dell'Islanda che è un po' come fosse il sindaco di una piccola città.

*continua a pag. 2*

## Mondo e Musica

di Daniel Salvo



È da molto tempo ormai che la musica è entrata a far parte delle nostre vite, riuscendo non solo ad intrattenerci nei momenti di noia, ma anche ad aiutarci nei momenti bui. Ma con il cambiare del nostro mondo, in poco tempo si è modificato anche quello della musica,

fino a diventare molto diverso da come lo conoscevamo una volta. Uno dei fattori principali che ha contribuito all'evoluzione della musica (a partire dagli anni 80) è stato il marketing. Fino agli anni 80, infatti, gli artisti di successo, per ottenere molto denaro...

*continua a pag. 3*

## Val Campelle

di Francesco Zaina



Il giorno lunedì 28 ottobre 2019 le classi quarta scientifico e geometri della nostra scuola, geometri della scuola superiore "Luigi Negrerelli" e geometri dell'istituto "De Gasperi" hanno svolto una gita d'istruzione in Val Campelle con l'accompagnamento degli insegnanti di

costruzioni. La visita è stata preceduta dalla spiegazione in classe, dallo studio di relazioni tecniche riguardanti l'argomento e dal confronto sulla catastrofe naturale che il 30 ottobre scorso si è abbattuta sulle nostre valli.

*continua a pag. 3*

## Un anno nell'artico

di Giovanni Gaio

### **continua da pag. 1**

...Il presidente è quello che qualche anno fa esprime apertamente la sua volontà di vietare la pizza con l'ananas (cosa in realtà molto amata dagli islandesi). La cosa è ovviamente diventata un meme online non solo in Islanda. La lingua ufficiale dell'Islanda è l'islandese, però esistono numerose persone che vivono anche per molti anni in Islanda e non imparano questa lingua e non c'è nessun problema: tutti, da circa dieci a settanta anni sanno parlare inglese. Questo perché in Islanda solo i cartoni animati sono doppiati in islandese, tutto il resto si guarda in inglese con i sottotitoli in islandese.

Tra gli altri fattori che favoriscono questo bilinguismo c'è la presenza di turisti, che a volte sembra quasi siano più degli abitanti. Visitatori da tutto il mondo, principalmente Cina e Giappone, ma anche numerosi Italiani, infatti anche solo andando al negozio del mio piccolo paese capita di sentir parlare diverse lingue, a Reykjavik la situazione è davvero strana: lì la lingua ufficiale è solo su carta l'islandese. Prima di correre a visitare l'Islanda qualche avviso: tutto qui è più costoso che in Italia, soprattutto a Reykjavik. Se si punta a vedere l'aurora boreale, il periodo migliore è

l'autunno, però in Islanda è quasi sempre nuvoloso e il clima è imprevedibile. E ricordate sempre: se vi perdetevi nella foresta islandese, alzatevi in piedi.

**Curiosità:** Qualcuno magari ricorda nel 2010 che il vulcano islandese "Eyjafjallajökull" eruttò, bloccando il traffico aereo in tutta Europa... Vi siete mai chiesti come si pronuncia davvero quel nome? In un modo diverso da quello che tutti pensano. Sentire i telegiornali di tutto il mondo tentare di pronunciare quel nome è stato molto divertente per gli islandesi.



Foto con il presidente

## "Sono pietre o sono nuvole?"

classi quinte di Tonadico

Giovedì 19 e venerdì 20 settembre 2019 abbiamo fatto un'esperienza indimenticabile: una gita sulle pale di San Martino. Siccome il percorso era impegnativo ci hanno accompagnato quattro guide e tre maestre. Fino a San Martino di Castrozza siamo arrivati in corriera e poi abbiamo preso gli impianti di risalita fino alla Rosetta. Da lì abbiamo iniziato a camminare ed eravamo circondati da sole montagne. Rocco, la nostra guida alpina, ci ha parlato dell'origine delle Dolomiti e Marco, un volontario della Sat, ci ha fatto notare che tra tanta roccia crescevano delle piante anche se piccole. Abbiamo attraversato l'altopiano della Fradusta e visto quel che resta del ghiacciaio. Tra uno spuntino, il pranzo al sacco, le chiacchierate tra compagni, le risate,

qualche ruzzolone e le note di una canzone inventata da alcuni di noi con Rocco abbiamo ripassato con maestra Lina la segnaletica: le bandierine e i cartelli che servono per indicare i sentieri a chi va in montagna. Alessio, un nostro compagno, lungo il percorso ha "restaurato" e costruito molti omini, costruzioni di sassi che permettono di seguire il sentiero quando c'è la nebbia. E la nebbia c'era eccome! Al passo di Ball non ci ha permesso di ammirare il tramonto che fa splendere le nostre cime dolomitiche. La nostra è stata una GITA CON DORMITA e questa è stata la parte più bella: passare la notte con i compagni! Cena al rifugio Pradidali (abbiamo divorato tutto); giochi da tavolo in una saletta tutta per noi; fiaba della

buonanotte e poi tutti in branda. Abbiamo chiacchierato e riso per un po' poi vinti dalla stanchezza ci siamo addormentati. La mattina dopo, al risveglio, abbiamo visto le vette seminascolte dalle nebbie e allora abbiamo capito la frase che scrisse Dino Buzzati " Sono pietre o sono nuvole?" che si può leggere all'ingresso della Valle di Primiero alla rotatoria della galleria Totoga. La discesa a Valle è stata impegnativa

soprattutto in alcuni tratti in cui c'era anche una corda fissa. Rocco ci ha detto di fare silenzio, di stare molto attenti e concentrati... non volava una mosca. Siamo arrivati al maso dello zio della nostra compagna di classe Martina ai Piereni e per nulla stanchi abbiamo giocato e mangiato. Infine pian piano siamo arrivati a scuola dove ci attendevano i nostri genitori. Grazie Rocco, Marco, Elio e maestre per questa esperienza.



## Mondo e Musica

di Daniel Salvo

### *continua da pag. 1*

...potevano contare solo sulla vendita dei biglietti per i concerti, oltre ovviamente ai contratti con le case discografiche. Nei successivi anni, però, nasce il marketing discografico, un ambito associato alla musica in cui vengono create e sviluppate delle campagne il cui obiettivo è quello di far conoscere l'artista in tutto il mondo. Ciò che permette ancora oggi di sostenere questo vero e proprio business, però, è la tecnologia. Infatti, i cellulari e i computer di oggi, o semplicemente i televisori, permettono al mondo intero di mantenersi in continua comunicazione con il

proprio gruppo o cantante preferito. Inoltre, un nuovo modo per guadagnare nel mondo della musica è quello di lavorare su più piattaforme, come YouTube e Spotify. Ma il cambiamento più grande che hai influenzato questo "mondo" è stato quello dei generi musicali, in particolar modo quelli più importanti come il Rock, Rap, Blues, Raggae, Jazz e tanti altri. Il motivo di questo cambiamento è molto semplice: la società e i bisogni delle persone non sono immutabili, e con questo anche il modo di mostrare le proprie emozioni come ad esempio il modo di sfogare la rabbia e la frustrazione, o come il bisogno di esternare le



proprie idee. In questo modo la musica non comunica più ciò che comunicava una volta. Un'importante esempio lo possiamo trovare in un'intervista fatta al frontman del gruppo musicale Green Day, Billie Joe Armstrong, dove lui stesso spiega come la società ha influenzato la sua musica: "C'è molta depressione nelle nuove canzoni, ma

raccontata con senso dell'umorismo. È come funziona il mondo in questo momento, stiamo vivendo nel caos completo. È una situazione che c'è sempre stata, ma ora è molto peggio. Le nuove canzoni raccontano ciò che sta succedendo, quello che viviamo ogni giorno."

## Val Campelle

di Francesco Zaina

Una volta arrivati ci siamo incamminati verso i nostri rifugi dove saremmo stati ospitati i tre giorni seguenti. Durante le lezioni abbiamo appreso che la tesi che stavamo analizzando sulla purezza dell'acqua era molto discutibile e fonte di domande a cui non potevamo dare una risposta, ma su cui potevamo fare supposizioni. La zona era immersa negli immensi boschi del passo Manghen dove era presente un silenzio assoluto interrotto ogni tanto da un grazioso cinguettio di uccelli e abitato da animali che vivono allo stato brado. Le giornate erano state ben organizzate affinché ogni gruppo precedentemente formato dai professori universitari potesse svolgere il progetto sui cambiamenti climatici ed

estrapolarne le conseguenze e le strategie in un futuro lontano, ma non troppo. In un'area molto vasta, dotata di ampi parcheggi, trovano posto i nostri due rifugi in stile tirolese racchiusi fra le montagne che dominano dall'alto la Val Campelle. I due professori universitari che ci hanno seguito e guidato in questo percorso sono stati molto simpatici ma soprattutto professionali e competenti e ci hanno fornito un quadro generale sui problemi imminenti che stanno abbattendosi sempre più frequentemente sul nostro pianeta distruggendolo. Durante le giornate avendo un po' di tempo libero insieme ai professori abbiamo deciso di vedere con i nostri occhi cosa era rimasto in piedi dopo la tempesta



"VAIA" dell'ottobre 2018. Abbiamo potuto constatare di persona che la maggior parte del patrimonio boschivo era stato completamente abbattuto e danneggiato. Non solo abbiamo potuto vedere le conseguenze degli agenti atmosferici ma ne abbiamo approfittato anche dal punto di vista gastronomico infatti ci siamo recati ad una malga vicina per assaporarne le specialità culinarie. L'ultimo giorno di permanenza ci siamo avviati a piedi verso il rifugio Carlettini dove ci siamo uniti agli altri gruppi e ci siamo preparati per

accogliere i bambini delle medie che avrebbero assistito e integrato le nostre presentazioni: scenari e iceberg. Nel pomeriggio dopo le ore di spiegazione e coinvolgimento dei bambini abbiamo fatto pranzo e ci siamo rilassati. Nel tardo pomeriggio siamo ripartiti per il ritorno a casa. È stata un'esperienza magnifica e piena di emozioni che ci ha reso più consapevoli dei problemi che si stanno abbattendo sul nostro pianeta. Spero che questa uscita didattica sia riproposta in futuro.

## Il Polpo dumbbo

di Giovanni Zedda

Al largo delle coste pacifiche di Canada, Stati Uniti e, cambiando sponda, Giappone, vive un animale dall'aspetto singolare: il polpo dumbbo. Questo mollusco cefalopode dalle dimensioni non superiori ai 20 cm presenta un corpo appiattito, tentacoli brevilinei ed un colore che, a differenza dei cugini nostrani o comunque quelli più diffusi, non cambia di tonalità ed è principalmente rosso o rosa. Questo perché, alle abissali profondità in cui vive, non inferiori ai 300 metri, il mimetismo è pressoché inutile, infatti, sempre per lo stesso motivo non è provvisto della consueta sacca per l'inchiostro.

Ciò che colpisce di questa specie non sono i caratteri qui sopra citati, ma soprattutto la presenza di due buffe protuberanze simili alle orecchie del suo omonimo personaggio

Disney. La IUCN (International Union for the Conservation of Nature) non è in grado di stimare il numero di questi polpi, proprio per l'ecosistema inaccessibile in cui abitano. Si spera che il loro habitat rimanga tale, ovvero inviolato, anche se ormai le reti a strascico depredano ogni fondale in cui arrivano, mentre dell'altra grande minaccia, il surriscaldamento degli oceani, rimangono ancora ignoti, ma assai preoccupanti, possibili danni ed entità di questi ultimi, sia su questa specie, che su ogni altro essere vivente, marino e non.



## Grattacieli

di Giovanni Zedda

	1	2	3	3	4	
1		Rectangular Ship				5
2						3
4						2
2						1
3						2
	3	2	1	3	2	

La griglia rappresenta il quartiere di una città. Sapendo che in ciascuna riga o colonna non vi sono grattacieli della stessa altezza, e che i numeri all'esterno indicano quanti grattacieli sono visibili da quel punto di vista

(quelli più alti nascondono quelli più bassi), scrivere in ciascuna casella l'altezza del grattacielo corrispondente.

## L'Oroscopo

di Francesco Zaina

### Capricorno

Sei il segno delle costruzioni lente e solide, delle vette, delle ambizioni e dei progetti grandiosi. Niente e nessuno può distoglierti dai tuoi obiettivi.

### Acquario

Adori fare amicizia, comunicare, essere in contatto. Sei socievole, ma in modo poco appariscente: non fai parte della categoria dei chiacchieroni, ma degli amici disponibili e sinceri.

### Pesci

Dolci e teneri, avete un cuore grande come l'infinito che vi rappresenta e nel quale a volte vi perdetevi.

### Ariete

Caro ariete, sei il primo segno dello zodiaco e hai sempre molta fretta di arrivare. Impulsivo, coraggioso, onesto e ti infiammi facilmente per situazioni e persone.

### Toro

Caro Toro, sei una persona affidabile, realista e con i piedi saldamente per terra. Non ti tiri mai indietro di fronte agli impegni e sei capace di resistere ad oltranza.

### Gemelli

Chi dice Gemelli dice intelligenza. Vivace, abile, curioso, hai voglia di esplorare il mondo intero, di conoscere e di apprendere tutto. Il guaio? È che ti stanchi subito.

### Cancro

Sei molto legato alla famiglia, all'infanzia, al passato. I ricordi sono per te importanti e li custodisci con gelosia. Intuitivo, fantasioso, molto sensibile.

### Leone

Ti piace fare la parte del Leone: ambizioso, orgoglioso, nobile, fiero, e tanto generoso. Aspiri a comandare ad avere il primato, ma sai anche proteggere

### Vergine

Vergine, sei nato sotto il segno dei lavoratori, delle persone attente ai dettagli, dotate di realismo e a volte anche un po' troppo puntigliose

### Bilancia

Hai un gusto eccellente, caro Bilancia. L'equilibrio si riflette nei tuoi gesti, nei tuoi pensieri. Detesti rimanere da solo: sei nato per stare con gli amici.

### Scorpione

C'è qualcosa da scoprire? Con il tuo intuito che ha quasi del magico, con il tuo spirito critico e indagatore, arrivi in fretta alla soluzione.

### Sagittario

Caro Sagittario, hai un carattere aperto e simpatico. Sei di larghe vedute e la tua lungimiranza ti porta ad immaginare come potrebbe essere il futuro